



Comitato di applicazione
Codice di autoregolamentazione Media e Minori

**Risoluzione n. 41/11 del 31 maggio 2011
per programma “La vita in diretta”
su Raiuno**

Il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione Media e Minori riunito il 31 maggio 2011

a conclusione del procedimento prot. n. 93/11 riguardante il programma “La vita in diretta” in onda su Raiuno nei giorni 28 febbraio e 1,2,3,4 marzo 2011 in “fascia protetta”

valutata, con le indicazioni della Sezione Istruttoria n.2, assegnataria del procedimento, la memoria difensiva fatta pervenire dalla Rai il 27 maggio 2011

considerato, in relazione all’orario di messa in onda in piena “fascia protetta” – quando si presume che i minori siano all’ascolto soli davanti alla TV – che nei pomeriggi della settimana tra il 28 febbraio e il 4 marzo 2011 le puntate si sono articolate tutte in un’ampia trattazione del ritrovamento del corpo della giovane Yara, con “l’insistenza, l’invasività, la ricerca di espressioni e immagini forti capaci di attirare l’attenzione dei telespettatori, la reiterazione ossessiva e morbosa delle immagini, l’affastellarsi fantasioso di ipotesi delittuose sempre più intricate e pruriginose”, così come era stato raccomandato di evitare nella “Lettera aperta alle Emittenti televisive italiane su trasmissioni riguardanti minori vittime di violenze e assassini” del 15 ottobre 2010, peraltro del tutto disattesa,

ravvisa violazione del Codice di autoregolamentazione con particolare riguardo alla Premessa, ai Principi Generali e agli artt. 2.5 a) e 3

chiede all’Emittente, in conformità a quanto previsto dal Codice di autoregolamentazione (p.6.2) e dal d. lgs. 31 luglio 2005 n. 177 (art. 35 comma 4), di dare entro i prossimi 10 giorni chiara e adeguata notizia della presente risoluzione in un proprio notiziario di massimo o buon ascolto.

Il Presidente
Dr. Franco Mugerli